



Al
Consiglio comunale di
Arbedo-Castione

Arbedo, 7 aprile 2014

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 334/2014

Accompagnante la proposta di stralcio dell'articolo 53 "Indennità per economia domestica" dal Regolamento organico per i dipendenti

Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri,

sottoponiamo al vostro esame la proposta di stralcio dell'articolo 53 del nostro Regolamento organico per i dipendenti, che regola il diritto dei dipendenti comunali all'Indennità per economia domestica.

Come saprete questo nostro Regolamento è stato voluto praticamente gemello della Legge stipendi che regola il trattamento salariale dei dipendenti cantonali.

In passato, pertanto, si è proceduto con regolarità ad adeguare le norme inerenti la retribuzioni e le indennità dei dipendenti comunali sulla base di quanto per i dipendenti cantonali.

L'unica eccezione a questo esercizio di "fotocopiatura normativa" sono state le norme transitorie di blocco degli scatti di anzianità, rispettivamente la riduzione della classificazione per i nuovi assunti e/o contributi di solidarietà. In questi casi si era reputato tale agire non corretto con gli impegni assunti oltre che ingiustificato dalla nostra differente situazione finanziaria, rispetto a quella conosciuta dal Cantone.

Con il preventivo 2014 il Legislativo cantonale ha abrogato l'articolo relativo all'indennità in discorso, con una norma transitoria, per il solo 2014, applicabile alle situazioni di stipendio "contenuto" (inferiore a fr. 65'000.- annui a tempo pieno).

Tale decisione è entrata in vigore per decisione dell'Esecutivo cantonale con il 1° marzo 2014.

Considerato che si tratta di una decisione definitiva in merito alla retribuzione dei dipendenti pubblici si reputa, per mantenere quella situazione di "identità di trattamento", deciso con il vigente Regolamento per i dipendenti, di procedere analogamente.

Non si tratta pertanto di una decisione dettata da motivazioni economiche considerata anche la relativa importanza finanziaria (quantificabile attualmente in fr. 13'156.- l'anno), ma bensì della volontà di mantenere quel contatto normativo "ideale" deciso al momento della nascita del nostro Regolamento organico per i dipendenti.



Siamo pertanto qui a chiedervi di stralciare da tale Regolamento, con effetto dal 1° gennaio 2015, l'articolo n. 53 che appunto tratta tale argomento e recita:

Articolo 53

Indennità per economia domestica

1. Hanno diritto a un'indennità per economia domestica annua di franchi 1'772.40 (1.1.2002) i dipendenti coniugati, i cui figli, di età inferiore ai dodici anni, danno diritto alle prestazioni previste dall'articolo 54 del presente Regolamento.
2. Hanno pure diritto all'indennità per economia domestica il coniuge superstite, il coniuge separato o divorziato, la nubile e il celibe aventi a carico figli che adempiono i requisiti di cui al capoverso precedente.
3. Quando due dipendenti sono coniugati fra di loro, oppure separati o divorziati, è corrisposta una sola indennità.
4. L'indennità è versata a partire dal mese in cui è celebrato il matrimonio o inizia l'obbligo di assistenza e termina alla fine del mese in cui cessa il fatto che dà diritto a tale indennità. Il diritto all'assegno, in caso di domanda tardiva, è riconosciuto soltanto per 6 mesi che precedono la presentazione della domanda.

Visto quanto precede, si propone pertanto al Consiglio comunale di voler

risolvere:

dal Regolamento organico per i dipendenti è stralciato con effetto dal 1° gennaio 2015 l'articolo n. 53 "Indennità per economia domestica".

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE
IL SINDACO: IL SEGRETARIO:


Luigi Decarli


Elios Beltraminelli



Al
Consiglio comunale di
Arbedo-Castione

Arbedo, 14 aprile 2014

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 336/2014

Accompagnante la richiesta di un credito di fr. 400'000.- per la sostituzione della centrale di riscaldamento del Centro civico

Signor Presidente,
gentili signore e signori Consiglieri comunali,

il nostro Centro Civico (uffici amministrativi e postali, sale multiuso e casa del custode) è riscaldato con termopompe aria-acqua ed un bruciatore ad olio combustibile di supporto, con riciclo dei fumi nelle termopompe.

Negli ultimi anni l'impianto ha dato diversi problemi di funzionamento e richiesto la necessità di svariati interventi di manutenzione.

Nel corso del mese di dicembre 2013, un guasto tecnico ha messo fuori uso le due termopompe.

Il costo di riparazione è apparso subito elevato soprattutto se si considera lo stato di usura e corrosione delle macchine che non danno più garanzia di funzionamento già per il prossimo futuro.

Durante il passato inverno il riscaldamento della struttura è stato assicurato, anche se non in modo sempre ottimale, ma sufficiente considerando la soluzione d'emergenza, la mancanza di freddo intenso e per periodo prolungati, con il solo bruciatore ad olio, potenziato provvisoriamente per l'occorrenza.

Visto questo stato di cose si è incaricato l'Ufficio tecnico di esaminare come procedere, appoggiandosi ad un consulente specialistico esterno d'esperienza nella persona dell'ing. F. Visani dello Studio Visani-Rusconi-Talleri SA di Lugano.

Si sono valutate diverse varianti in base alla situazione logistica esistente, considerando il quadro giuridico entro il quale può operare l'ente pubblico ticinese in ambito d'uso di fonti energetiche oltre all'aspetto pratico di un Comune con il label "Città dell'energia", giungendo alle seguenti conclusioni :

- La riparazione delle attuali termopompe non è più praticabile sia dal profilo economico ma anche da quello tecnico.
- La sostituzione con un sistema di termopompe come quello attuale con il riciclo dei fumi non è fattibile in quanto simili impianti sono obsoleti e comunque non vengono più prodotti.



- Il riscaldamento ad olio combustibile non è ammesso dal Regolamento cantonale sull'utilizzo dell'energia che obbliga gli enti pubblici ad abbandonare l'utilizzo di energia fossile nei propri edifici.
- Riconfermare l'approccio ad un impianto di riscaldamento con termopompa rinunciando anche al solo appoggio di un impianto che usa energia non rinnovabile.

Nel nostro caso rientrano nella fattibilità oggettiva due sistemi di termopompe: aria-acqua oppure acqua-acqua.

Le termopompe aria-acqua, essendo simili al sistema attuale, hanno il vantaggio che richiedono meno lavori di adattamento e costi di investimento più contenuti rispetto al sistema acqua-acqua.

Quest'ultimo presenta invece maggiori costi d'investimento in particolare causa l'esigenza d'importanti lavori di sottostrutture (pozzo di captazione e quello di resa per l'acqua di falda) oltre ad avere un iter d'approvazione complesso.

Ciò nonostante, considerato l'alto rendimento energetico del sistema acqua-acqua che con il tempo permette di far rientrare l'investimento anche dal profilo economico, il Municipio vi propone quest'ultimo sistema per la sostituzione dell'attuale impianto di riscaldamento del Centro civico.

Nella tabella che segue sono illustrati i dati tecnici del riscaldamento con termopompa acqua-acqua.

Dati di base	Superficie riferimento energetico	m2	2'580
	Potenza termica totale richiesta	kW	120
	Potenza termica totale richiesta	W/m2	47
	Potenza termica pompe di calore	kW	120
	Numero pompe di calore	pezzi	4
	Copertura energetica con pompe di calore	%	100%
Costi investimento	Pompe di calore e impianto (IVA 8% inclusa)	Fr.	250'000.00
	Opere collaterali (IVA 8% inclusa)	Fr.	150'000.00
	Costo totale (IVA 8% inclusa)	Fr.	400'000.00

Per correttezza e completezza d'informazione, al momento della stesura di questo messaggio non conosciamo ancora con certezza la fattibilità di procedere con il sistema acqua-acqua in quanto si deve ottenere conferma della disponibilità d'acqua sotterranea sufficiente a coprire il fabbisogno necessario.

Per questo motivo e per non ritardare i lavori, obbligatoriamente da realizzare per la prossima stagione fredda, ottenuto il nulla osta di principio da parte dell'autorità cantonale, il Municipio ha deciso di procedere ai lavori di sondaggio e, qualora le prove di pompaggio confermeranno la disponibilità d'acqua prevista, il pozzo di sondaggio servirà quale pozzo di captazione.

Nel caso contrario (acqua insufficiente) saremo confrontati con un investimento "perso" di circa fr. 35'000.-. In questo caso la scelta cadrà obbligatoriamente sul sistema aria-acqua, il cui costo rientra ad ogni modo nel preventivo di spesa qui richiesto, comprensivo anche dei costi sostenuti per il sondaggio.



Sempre per il tema urgenza si anticipa che in ogni caso, a dipendenza dell'esito del sondaggio, si procederà con la richiesta d'autorizzazione cantonale per il sistema di termopompa che gli eventi imporranno.

Al più tardi in occasione della seduta di Legislativo saremo in grado di definitivamente comunicare il sistema con il quale si procederà a realizzare il nuovo impianto di riscaldamento del Centro civico.

In conclusione s'invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

- 1) **è approvato il concetto di progetto nel senso di procedere a realizzare il nuovo impianto di riscaldamento del Centro civico con un impianto a termopompa nella versione acqua/acqua subordinatamente con il sistema aria/acqua qualora i dati tecnici non supportassero il sistema acqua-acqua.**
- 2) **è concesso il credito di fr. 400'000.-**

Con i migliori saluti.

**PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE
IL SINDACO:**


Luigi Decarli

IL SEGRETARIO:


Elfos Beltraminelli



Al
Consiglio comunale di
Arbedo-Castione

Arbedo, 14 aprile 2014

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 337/2014
Accompagnante la proposta di aggiornamento del preventivo 2014 del Comune

Signor Presidente,
gentili signore e signori Consiglieri,

si richiamano le considerazioni espresse nel Messaggio municipale sul consuntivo 2013 in merito al sensibile miglioramento della situazione di risorse economiche del nostro Comune, riconducibile, in particolare, ai valori d'accertamento del gettito d'imposta.

Sempre in tale documento avevamo anticipato l'intenzione di sottoporre al vostro esame una proposta di modifica/aggiornamento del preventivo 2014 che siamo qui a formalizzare.

Gli interventi proposti sono suddivisibili tra quelli dovuti ad aggiornamenti "tecnico/contabili" (di una certa importanza economica) e quelli da imputare a scelte politiche. In questo caso conseguenti a necessità evidenziate di recente, rispettivamente "riattivate" dalla sospensione decisa in occasione dell'elaborazione del preventivo, sulla base delle allora conoscenze della situazione finanziaria, nel frattempo migliorata.

Proponiamo di soddisfare i vari interventi a carico della gestione corrente anche se, per certuni, sarebbe anche stato praticabile considerarli come investimenti. E' stata una scelta consapevolmente voluta, considerando la tipologia del bisogno e perseguendo l'intendimento di assorbire in modo diretto ed immediato gli imprevisti positivi spazi evidenziati dall'accertamento delle risorse fiscali.

Tra le modifiche di natura tecnica annoveriamo:

Soppravvenienze fiscali anni precedenti conti n. 900.400.02 e 900.401.02

L'ultimo accertamento del gettito fiscale, rispettivamente la giusta prudenza adottata nella quantificazione dei valori e/o aggiornamenti di tali dati in occasione del consuntivo 2013, permettono d'ipotizzare di ritrovarci in occasione della chiusura dei conti 2014 con delle soppravvenienze.

Non possiamo affermarlo con assoluta certezza, visto anche le sorprese incontrate nel recente passato, si reputa però verosimile l'avverarsi di tale situazione che vogliamo marcare nella previsione allibrando quest'attesa quantificata per le persone fisiche in fr. 100'000.- ed in fr. 200'000.- per le persone giuridiche.



Ammortamenti ordinari e straordinari su beni amministrativi conti n. 990.331.02, 03, 04 e 10 e 990.332.10

Con il consuntivo 2013 si sono fissati i definitivi valori iniziali della sostanza ammortizzabile su cui calcoliamo gli ammortamenti economici. Aspetto che ne determina quindi l'ammontare in combinazione alla politica d'ammortamento adottata. Rammentiamo che questa consiste in un tasso di riferimento globale del 13%, ritenuto un minimo di fr. 1,5 milioni ed un massimo di 2 milioni di franchi qualora il tasso percentuale sia almeno del 10% (minimo LOC).

La sottostante tabella informa sull'origine della minore necessità per complessivi fr. 35'000.- e la suddivisione nei vari tipi di sostanza.

	Stato	Ammortamenti previsti		Ammortamento proposti	
	Al 01.01.2014	Fr.	%	Fr.	%
Terreni, boschi	0.00	0.00	0.00%	0.00	0.00%
Opere genio civile	3'880'000.00	610'000.00	15.72%	525'000.00	13.53%
Costruzioni edili	5'105'000.00	580'000.00	11.36%	610'000.00	11.95%
Mobili, attrezzature	60'000.00	30'000.00	50.00%	30'000.00	50.00%
Contr. Investimenti	1'885'000.00	225'000.00	11.94%	225'000.00	11.94%
Altri investimenti	102'000.00	90'000.00	88.24%	45'000.00	44.12%
Totale ordinari	11'032'000.00	1'535'000.00	13.91%	1'435'000.00	13.01%
Amm. Straordinari		0.00	0.00%	65'000.00	0.59%
Totale ammortamenti		1'535'000.00	13.91%	1'500'000.00	13.60%

conto n. 570.352.17 **Rimborsi ad enti pubblici (Comuni e Consorzi) - Case per anziani - fr. 10'000.-**

Minore necessità di fr. 15'000.- per adattamento della previsione sui valori evidenziatisi nel consuntivo 2013, per la partecipazione agli oneri finanziari delle case anziani "esterne" dove sono degenti nostri domiciliati.

conto n. 570.365.13 **Contributi propri a Istituzioni private - Case per anziani - fr. 30'000.-**

Minore spesa di fr. 25'000.- per adattamento della previsione sulla base dei dati registrati a consuntivo 2013 ipotizzando una sostanziale riconferma della quota per i costi di degenza di nostri domiciliati presso case anziani non convenzionate, principalmente nel Cantone Grigioni.

conto n. 580.361.09 **Contributi propri al Cantone - Assistenza - fr. 250'000.-**

Aumento di fr. 50'000.- per adattamento della partecipazione attesa a carico del Comune, a titolo di "assistenza sociale" sulla base dei dati registrati a consuntivo 2013. S'ipotizza quindi una riconferma della pressione conosciuta nel settore.

conto n. 990.361.15 **Contributi propri al Cantone - Altro - fr. 175'000.-**

Aumento di fr. 25'000.- per adattamento della previsione quale partecipazione alla misura di risanamento dei conti cantonali, sulla base dei dati registrati a consuntivo 2013.



Le proposte di cambiamento imputabili a scelte d'intervento di natura "politica" sono invece:

conto n. 090.311.01 **Acquisto mobilia, macchine, attrez., ecc. - Altri compiti - fr. 20'000.-**

Aumento di fr. 15'000.- per l'acquisto di mobilia necessaria ad arredare, in base alle nostre necessità d'uso quale servizio messaggeria e custodi stabili nonché sala riunioni di grandezza media, i vani affittati dalle PTT presso il Piano -1 del Centro civico.

conto n. 090.313.05 **Acquisto materiale di consumo per manutenzione stabili e strutture - Altri compiti - fr. 7'500.-**

Aumento di fr. 5'000.- per l'acquisto del materiale necessario alla realizzazione degli interventi di adattamento alle nostre necessità dei vani affitti dalle PTT presso il Centro civico.

conto n. 090.314.01 **Manutenzione stabili e strutture - Altri compiti - fr. 50'000.-**

Aumento di fr. 20'000.- per gli interventi strutturali di adattamento (parete divisorie, estensione rete informatica ed elettrica e diversi altre minori necessità agli impianti e strutture esistenti) alle nostre necessità dei vani affitti dalle PTT presso il Centro civico.

conto n. 100.311.03 **Acquisto mobilia, macchine, attrez, ecc. - Protezione giuridica - fr. 5'500.-**

Aumento di fr. 4'500.- per l'acquisto/adattamento/implementazione nel programma archiviazione Archiflow delle necessità del servizio controllo abitanti.

conto n. 100.316.03 **Locazione, affitti, ecc. - Protezione giuridica - fr. 2'500.-**

Nuova posizione per l'adattamento del contratto di "affitto" dalle AMB, del programma di archiviazione Archiflow per le necessità del servizio controllo abitanti.

conto n. 210.311.01 **Acquisto mobilia, macchine, attrez., ecc. - Scuole pubbliche - fr. 35'000.-**

Aumento di fr. 5'000.- per permettere di completare il programma di sostituzione dell'arredo (banchi e sedie allievi e cattedra docente) presso le sezioni di Scuola elementare della sede di Castione.

conto n. 210.314.01 **Manutenzione stabili e strutture - Scuole pubbliche - fr. 55'000.-**

Aumento di fr. 25'000.- per la realizzazione della porta d'emergenza presso la palestra presso la sede di scuola elementare di Arbedo nonché gli interventi di riparazione del tetto della palestra e della pensilina, atte a risolvere i problemi d'infiltrazione d'acqua rilevate.

conto n. 620.313.05 **Acquisto materiale di consumo per manutenzione stabili e strutture - Strade comunali - fr. 16'000.-**

Aumento di fr. 10'000.- per l'acquisto del materiale necessario alla realizzazione dell'abbellimento della rotonda stradale d'accesso alla stazione FFS a Castione che sarà effettuato dal personale della squadra UTC.

conto n. 650.311.01 **Acquisto mobilia, macchine, attrez., ecc. - Traffico regionale - fr. 60'000.-**

Aumento di fr. 60'000.- per l'acquisto di 6 pensiline fermata bus per coprire il fabbisogno presso tutte le fermate nel Comune del servizio di trasporto pubblico, in base alla nuova organizzazione PAB che entrerà in vigore con il nuovo anno.



conto n. 650.313.05 **Acquisto materiale di consumo per manutenzione stabili e strutture - Traffico regionale - fr. 20'500.-**

Aumento di fr. 20'000.- per l'acquisto del materiale necessario alla realizzazione del basamento in cemento armato delle pensiline fermate bus per il trasporto pubblico e gli interventi concordati con il proprietario privato per la sistemazione della nuova area di fermata a metà Via Rotondello.

conto n. 650.314.01 **Manutenzione stabili e strutture - Traffico regionale - fr. 10'000.-**

Aumento di fr. 5'000.- per interventi da parte di ditte esterne per la modifica e gli adattamenti necessari alla realizzazione delle pensiline fermate bus per il trasporto pubblico.

conto n. 650.316.10 **Locazione, affitti, ecc. - Traffico regionale - fr. 12'000.-**

Nuova spesa, una tantum, d'affitto per una durata di 28 anni, di uno scorporo di terreno privato sul fondo 618 RFD, che sarà attrezzato quale nuova area di fermata bus in Via Rotondello.

conto n. 650.436.10 **Rimborsi - Traffico regionale - fr. 10'000.-**

Rimborso, da parte del PAB/Cantone, di parte dei costi che dovremo sostenere per la realizzazione delle fermate bus nel Comune.

conto n. 710.311.01 **Acquisto mobilia, macchine, attrez., ecc. - Eliminazione acque luride - fr. 10'500.-**

Aumento di fr. 10'000.- per l'acquisto di due nuove pompe per le necessità della stazione di pompaggio delle acque luride "Polveriera" sita lungo Viale Moesa in sostituzione delle esistenti che non funzionano più convenientemente perché principalmente danneggiate dal materiale solido immesso illegalmente nelle canalizzazione da parte dell'utenza.

conto n. 710.314.01 **Manutenzione stabili e strutture - Eliminazione acque luride - fr. 45'000.-**

Aumento di fr. 35'000.- per la necessità di sostituzione del quadro di comando e allarme della stazione pompe acque luride "Polveriere" nonché per gli adattamenti in base alle esigenze tecniche e di sicurezza dell'impianto secondo le indicazioni del Consorzio depurazione acque di Bellinzona e Riviera, rispettivamente per il costo del contratto di manutenzione di tale struttura per il tramite del suddetto Consorzio.

conto n. 710.380.01 **Accantonamento manutenzione straordinaria canalizzazioni - Eliminazione acque luride - fr. 100'000.-**

Aumento di fr. 50'000.- di quanto accantonato per far fronte agli importanti interventi di manutenzione della nostra estesa rete fognaria, in considerazione dell'età e dell'usura della medesima. Si tratta di ritornare all'ammontare "tradizionalmente" conosciuto che era stato ritoccato in considerazione delle negative avvisaglie in ambito finanziario.

Il gettito fiscale che, sulla base delle attuali conoscenze, sarà allibrato a consuntivo 2014 è stimato nell'ordine di fr. 8'192'000.- (6'990'000.- per le persone fisiche, 600'000.- per quelle giuridiche, 530'000.- per le imposta immobiliare e 72'000.- per quelle personali).

In conclusione, per avere una visione d'assieme degli effetti delle proposte di modifica contenute nel presente messaggio, vi sottoponiamo la consueta tabella riassuntiva del preventivo 2014.



Preventivo 2014

Uscite correnti	12'432'000.00	
Ammortamenti amministrativi	1'500'000.00	
Addebiti interni	104'200.00	
Totale spese correnti		14'036'200.00
Entrate correnti	5'894'100.00	
Accrediti interni	104'200.00	
Totale ricavi correnti		5'998'300.00
Fabbisogno		8'037'900.00
Gettito imposta comunale	moltiplicatore 87%	8'192'000.00
Risultato d'esercizio	UTILE	<u>154'100.00</u>

Visto quanto sopra, si propone pertanto al Consiglio comunale di voler

risolvere:

il preventivo 2014 del Comune è modificato come ai considerandi del presente Messaggio.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO DI ARBEDO-CASTIONE
IL SINDACO: IL SEGRETARIO:


Luigi Decarli


Elios Beltraminelli

